

- 4) Romano Drioli, il giornalista recentemente scomparso. Nativo d'Isola d'Istria, partecipò al movimento mazziniano a Muggia, ove allora risiedeva.
- 4 bis) Giovanni Parovel. Scoppiata la guerra contro l'Austria, accorse volontario nell'Esercito italiano.
- 5) Luigi Ruzzier, di Pirano, divenuto in seguito uno dei principali esponenti del F. G. I. Fuggito avventurosamente in Italia dopo lo scoppio della guerra fra l'Austria e la Serbia, partecipò con fervore alla campagna per l'intervento. Nel maggio 1915 firmò, con Piero Almerigogna e Luigi Bilucaglia, il famoso proclama di Pio Riego Gambini ai Giovani Istriani, oggi inciso nel marmo nell'atrio del Liceo-Ginnasio «Carlo Combi» di Capodistria. Fu poi volontario di guerra, e restò ferito. Attualmente è avvocato, e Podestà di Trieste.
- 6) L'avv. Michele Miani (fratello del volontario di guerra Ercole, decorato di due medaglie d'argento e due di bronzo), fu uno dei capi e degli animatori del movimento giovanile mazziniano a Trieste, ed ebbe a subire diversi arresti.
- 7) Mario Mozzatto, di Pola. Era stato, in quello stesso 1911, volontario garibaldino in Albania, con Luigi Bilucaglia, Gabriele Foschiatti e Mario Zanetti. Scoppiata la guerra europea, disertò dall'esercito austriaco arrendendosi ai russi. Dalla Russia, con altri prigionieri irredenti, passò in Italia, ove si arruolò e combatté quale ufficiale degli Alpini, restando ferito e meritandosi una medaglia d'argento.
- 8) Enzo Polli, dalmato di Spalato. Fu volontario nel 1914 in Serbia, nei «comitagi», che conobbero lotte sanguinosissime, e quindi sul fronte italiano, ove si meritò, ufficiale di Fanteria, una medaglia di bronzo.
- 8 bis) Amedeo Degrossi, d'Isola d'Istria. Scoppiata la guerra contro l'Austria, combatté quale volontario nell'Esercito italiano, restando ferito.
- 9) Domenico Velicogna, giovane mazziniano triestino. Notissimo negli anni che precedettero la guerra italo-austriaca per i numerosi arresti ch'ebbe a subire dall'Austria.
- 10) Si veda la nota 1.
- 11) Si veda a questo proposito, in Appendice, lo Statuto del F. G. I.
- 12) Mario Zanetti, di Pola. Era stato in quello stesso anno garibaldino in Albania con Luigi Bilucaglia, Gabriele Foschiatti e Mario Mozzatto.
- 13) Gabriele Foschiatti, mazziniano triestino. Una delle figure più note del volontarismo adriatico. Era stato quell'anno, con Luigi Bilucaglia, Mario Mozzatto e Mario Zanetti, garibaldino in Albania. Nel 1912 partecipò alla spedizione garibaldina in Grecia. Nel 1914 accorse coi volontari garibaldini in Francia. In seguito (dopo avere stretto a Venezia, nel periodo della nostra neutralità, con Diomede Benco, Vittorio Fresco, Pio Riego Gambini e Giovanni Giurati, quel patto per lo *sconfinamento* che doveva provocare il *casus belli* fra Austria e Italia — si veda a proposito «La Vigilia» di Giovanni Giurati), fu volontario sul fronte italiano, quale ufficiale di Fanteria, restando ferito e meritandosi una medaglia di bronzo. Debbo a lui e ad Angelo Scocchi — e qui li ringrazio — le informazioni sulle quali ho compilato queste note.

#### NON BISOGNA MAI DIMENTICARE

*che la Francia ci è stata sempre avversa dai tempi più remoti fino ad oggi, come attestano infiniti episodi.*

*Quanto all'Inghilterra, la cui potenza comincia ad essere messa in dubbio, la sua tradizionale amicizia per noi non è che un luogo comune smentito dalla storia e dai fatti.*

*Del resto, perché l'Italia non deve poter risolvere il problema della sua sicurezza nel Mediterraneo compromessa dal permanere della flotta inglese in questo mare?*

(FRANCESCO GIUNTA alla Camera dei Faschi 25 aprile XVIII)